



## **SMART-WORKING: INCONTRO PROFICUO**

Sono state **decine e decine i verbali di assemblea inviati dagli Uffici d'Italia sul tema del lavoro agile.**

A seguito di questa importante mobilitazione nazionale, abbiamo richiesto incontro con l'Amministrazione, che si è tenuto nella mattinata del 22 luglio.

Come OO.SS. che all'interno dell'INL possiedono un grado di rappresentatività superiore al 50% **abbiamo rappresentato** con fermezza all'Amministrazione la nostra **netta contrarietà alle modifiche in peius all'attuale regolamento**, visti i molteplici punti critici della bozza presentata, come evidenziano i verbali delle numerose assemblee del personale tenutesi.

Abbiamo ribadito che un **regolamento** - che finora ha funzionato bene - **può** sicuramente **essere rivisto**, ma **nell'ottica del miglioramento delle condizioni** ivi previste per i lavoratori. **Non accettiamo incomprensibili passi indietro rispetto al regolamento attuale, che ha** comunque **consentito** sia ai lavoratori che all'INL il pieno **raggiungimento degli obiettivi.**

**Se si sono evidenziate criticità in alcune sedi, è giusto intervenire in quei casi**, senza penalizzare tutti e riscrivere in senso peggiorativo le attuali regole.

La scarsa inclinazione di alcuni dirigenti verso il lavoro agile, a favore di una manifesta preferenza della presenza fisica del personale, è un problema culturale che va superato in modo definitivo e non può vedere inaccettabili ritorni al passato.

Questo, infatti, inciderebbe negativamente anche sull'attrattività dell'Ente, posto che **il tema del lavoro a distanza è sempre più spesso elemento di scelta della presa di servizio.** Noi riteniamo che l'INL si possa rendere attrattivo sia attraverso la leva economica, sia attraverso una organizzazione del lavoro più flessibile e moderna.

**Possiamo dire con soddisfazione che l'Amministrazione, su questo punto, ha espressamente dichiarato che avvierà un monitoraggio delle criticità delle singole sedi e non renderà operativa la bozza, rinviandone la discussione ad altro momento.**



Se, quindi, quella **bozza** è stata **accantonata** possiamo dire che è anzitutto **merito delle lavoratrici e dei lavoratori che in queste settimane hanno tenuto tante assemblee e discusso e inviato documenti all'Amministrazione.**

**Grazie a tutte e a tutti. Naturalmente, continueremo a vigilare perché non vi siano, nei mesi a venire, nuove tentazioni di passi indietro sull'argomento.**

Durante l'incontro abbiamo discusso anche il problema dell'ingiusta **esclusione dell'INL dall'incremento del salario accessorio previsto per il personale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri** dalla L. 69/2025 e dal successivo DPCM pubblicato il 16/6/2025. Questa esclusione ci sembra davvero intollerabile e rappresenta un vero e proprio attacco alla dignità di lavoratrici e lavoratori dell'INL e abbiamo chiesto espressamente quali azioni si stiano intraprendendo: **ci è stato risposto che sono stati presentati degli emendamenti al Ministero del Lavoro tesi a includere il personale dell'INL**, perché li proponga nella prima sede normativa utile.

Non dubitiamo che INL abbia fatto la sua parte, elaborando delle proposte emendative. Ciò di cui continuiamo a dubitare – fino a prova contraria, s'intende – è la **volontà politica del vertice del Ministero di sostenere politicamente tali proposte**, in favore dei dipendenti dell'INL. **Il silenzio dalle parti di via Veneto continua a essere assordante, oltreché imbarazzante.**

Noi ribadiamo che **non ci si può far belli sventolando i numeri delle attività dell'INL e poi non tutelare chi garantisce il raggiungimento di quei numeri.** Occorre far seguire alle parole i fatti. **Altrimenti qualcuno si stancherà ...**

Roma, 23 luglio 2025

**FP CGIL**  
**Matteo ARIANO**

**UIL PA**  
**Ilaria CASALI**

**USB PI**  
**Giorgio DELL'ERBA**